

Un Primo Maggio di rinascita «Tutti insieme ce la faremo»

La celebrazione. In primo piano la salute e la sicurezza sul posto di lavoro
Diego Riva: «Abbiamo l'occasione di costruire una società ancora migliore»

MARCELLO VILLANI

Un Primo Maggio diverso, in scala minore dal punto di vista della partecipazione. Ma non da quello dei temi.

«È un primo maggio particolare – ha sottolineato il sindaco **Virginio Brivio** dando le spalle a largo Caleotto e al monumento di Pablo Atchugarry dedicato ai caduti sul lavoro – Il tema della sicurezza e della tutela della salute è il punto fondamentale di questo periodo. La tematica del diritto al lavoro in questo momento si è spostata sul lato salute».

Il presidente dell'amministrazione provinciale **Claudio Uselli** ha rivolto «un ringraziamento a tutti i lavoratori che sono stati sempre in prima linea: sto parlando di medici, infermieri e di tutti quelli che ci hanno aiutati in questi mesi. Questo deve essere un Primo maggio di rinascita, una nuova vita. Ce la faremo tutti insieme».

Le categorie

Diego Riva, segretario della Camera del Lavoro, insieme a **Enzo Mesagna** della Cisl, in rappresentanza di tutti e tre i sindacati (Cgil, Cisle Uil), ha aggiunto: «Ripartire con il lavoro in sicurezza, è il nostro slogan. Il nostro Paese è in difficoltà, molte persone sono in cassa integrazione e molte non si sa se troveranno un'occupazione. Per questo abbiamo bisogno di



Il Primo Maggio in largo Caleotto, davanti al monumento ai Caduti del lavoro

puntualizzare la necessità di un lavoro coniugato insieme alla parola salute. Abbiamo l'occasione di costruire una società ancora migliore. Non è così complicato: basterebbe applicare la Costituzione italiana e non sostituirla».

Il presidente dell'Associazione mutilati e invalidi del Lavoro Gianfranco Longhi ha parlato di un Primo maggio «strano», «drammatico», ma anche di un Primo maggio giusto per ripartire dalla cultura del lavoro: «Porto anche il saluto dei lavoratori con

disabilità - ha detto - Anche loro devono avere la possibilità di andare avanti senza essere lasciati indietro».

Il presidente dell'Ordine dei medici **Pierfranco Ravizza**, ha aggiunto: «In questi momenti pericolosi i rischi possono diventare drammatici. Ma noi ci richiamiamo al giuramento di Ippocrate che è il nostro giuramento morale e grazie a questo stiamo affrontando fatiche incredibili pagando con il massimo sacrificio. In centinaia. «Siam pronti alla morte» dice il

nostro Inno e a noi non è mancato e non manca il coraggio di farlo».

Il presidente dell'ordine delle professioni infermieristiche **Fabio Fedeli** ha rifiutato la patente di «eroi» data agli infermieri e ai medici: «Noi siamo persone, come le altre, con le nostre fragilità e paure. Siamo anche dei professionisti che stanno a fianco di tutti, in ospedale come nelle Rsa, nelle carceri, in ogni luogo. Un impegno che spesso ci è costato la vita; abbiamo 13 mila contagiati tra i nostri operatori in tutta Italia».

Le monache in difficoltà economica Una vendita di biscotti per aiutarle

Solidarietà

Tra le venti religiose di clausura del monastero a Gubbio anche la priora di Dervio, Paola Arnoldi

L'emergenza sanitaria ha bloccato tutte le loro attività e per le venti religiose del monastero di clausura della Madonna del Deserto di Gubbio, questo è un momento davvero difficile.

Un monastero che negli anni

passati è rinato grazie all'aiuto di tanti volontari di Lecco, della Brianza, dell'alto Lario e della Valtellina, legati alle religiose in quanto la priora suor Angelina, all'anagrafe **Paola Arnoldi**, classe 1968, è di Dervio, ed ha frequentato il liceo classico Manzoni.

Un gruppo di instancabili volontari, che fanno lavori di manutenzione al monastero, situato in collina a 700 metri e isolato, sta cercando di aiutare le religiose

che producono biscotti, ma che con questa l'emergenza coronavirus si trovano ora bloccate e in difficoltà economiche.

«Stiamo cercando in ogni modo di aiutarle - spiegano i volontari - con la vendita di questi biscotti. Le venti religiose già fanno una vita in preghiera e povertà, lavorando per mantenersi, ma l'emergenza sanitaria ha tagliato tutte le manifestazioni dove venivano venduti i loro prodotti. Chiunque voglia darci

una mano può contattare padre **Stefano Dubini** di Lecco capellano all'ospedale di Bergamo, oppure telefonare allo 0341.850534. I biscotti verranno consegnati grazie alla rete dei volontari, oppure spediti per posta». Il monastero delle monache di Betlemme nel 1997 era stato danneggiato da un terremoto e da una nuova scossa tre anni fa, mentre quest'estate una tromba d'aria aveva compromesso parte del tetto, ed ora le religiose si trovano a dover fare i conti anche con l'emergenza sanitaria che ha tolto loro la vendita dei biscotti, che è la fonte di sostentamento più importante per le religiose. **P. San.**

“Il giornalaio”, un baluardo contro le fake news

Servizi al cittadino

L'edicola di Valmadrera assicura il diritto all'informazione corretta garantendo la sicurezza

Aperto tutti i giorni “Il giornalaio” l'edicola di **Maria Carla Rusconi** e **Francesca Vassena**, in via Manzoni al civico 104 a Valmadrera.

«Sono aperta tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle 6.30 alle 12, e la domenica e festivi dalle 7.30 alle 11 - spiega Francesca Vassena - In questo periodo c'è meno gente in giro per l'emergenza sanitaria, ma abbiamo organizzato le consegne a domicilio ed i risultati sono buoni».

All'edicola si accede uno alla volta con la mascherina e mantenendo la distanza di sicurezza.

«La gente è molto rispettosa delle regole, attende in fila, ha la mascherina e spesso i guanti e sono sempre tutti gentili - prosegue - Ho notato che chi viene a prendere i giornali ha capito la gravità del periodo e non esce senza mascherina o visiera protettiva».

In questi tempi di pandemia, si nota un ritorno alla voglia di leggere i giornali, di sfogliarli. La



Francesca Vassena

rivincita della carta che racconta il territorio puntando sulla qualità.

«C'è una rinnovata voglia di leggere - conferma l'edicolante Vassena - ed è una nota positiva per tutti. C'è una richiesta di informazione seria».

Strade vuote, seppur con la riapertura di varie aziende è tornato un primo movimento di auto, e un'atmosfera molto diversa da quella a cui si era abituati: si potrebbe dire un mondo nuovo dove gli edicolanti restano un faro sul territorio offrendo un servizio quotidiano.

P.San.

VIABILITÀ

**Da domani
riattivate le Ztl**

Domani saranno riattivate le Ztl, zone a traffico limitato di via Balicco e di piazza Lega Lombarda, mentre il sottopasso pedonale ferroviario che collega via Balicco a piazza Lega Lombarda resterà chiuso. **P.SAN.**

DA MARTEDÌ

**Riaprono
i parchi cittadini**

Da martedì riaprono i parchi con un solo varco di accesso. Al loro interno si dovrà rispettare il distanziamento sociale ed evitare gli assembramenti, mentre l'accesso con gli animali alle aree dedicate deve tenere conto dello spazio disponibile al fine di evitare assembramenti. **P.SAN.**

INFORMAGIOVANI

**Tutti i servizi
a portata di clic**

L'Informagiovani non si ferma e proseguono online le attività di consulenza e orientamento allo studio, il martedì e giovedì dalle 14 alle 18, e il mercoledì dalle 9 alle 13, via mail all'indirizzo di posta elettronica informagiovani@comune.lecco.it, su Facebook e Instagram. **P.SAN.**

COMUNITÀ CRISTIANA

**Supplica ai santi
a Germanedo**

Martedì a mezzogiorno a Germanedo alla Madonna della Rovinata, i sacerdoti pregheranno per supplica ai santi della città. **P.SAN.**

ADOC

**Gli orari
dello sportello**

Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori: lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 via telefonica al 347.3358395, oppure mandare una email a: adoclecco@adocnazionale.it. **P.SAN.**

ROSA CAMUNA

**Prorogate
le candidature**

Prorogata al 29 maggio la scadenza per le candidature al premio “Rosa Camuna” istituito dalla Regione Lombardia. Per informazioni contattare lo 02.67654342, oppure lo 02.67656581, o lo 02.67654374. **P.SAN.**

CERCO PADRONE

**Il dolce Kay
ama la tranquillità**



Kay ha undici mesi

Kay cerca padrone. È un incrocio maremmano ed ha 11 mesi, è vaccinato e ha il microchip. Si muove bene con il guinzaglio, ha un bel carattere ed ha bisogno di tranquillità. Per informazioni: 329.2125772 oppure 346.2290065. **P.SAN.**



LORENZO MEZZERA

Papà amatissimo, ci hai lasciati nella sera del primo maggio dei mughetti, la nonna ti è venuta incontro...

Ora, davvero, il tuo spirito libero vola per i cieli blu e profondamente stellati della notte a te dedicata dai poeti.

Da lì guardi la tua amata Grignetta e quel meraviglioso scorcio di lago.

Noi sappiamo che hai ritrovato chi ti ha amato prima di noi e che lì, sempre ed ancora ti troveremo col tuo grande amore per noi.

LIDIA, ANNA MARIA, ENRICO, PINO, FILIPPO, BENEDETTA, LETIZIA.

Nel rispetto della legge vigente le esequie non saranno celebrate.

Lecco, 3 maggio 2020

(Vallini & Castagna)

Necrologie
Partecipazioni
al lutto
Anniversari

da LUNEDÌ
a VENERDÌ

Si ricevono
presso gli uffici
di LECCO

Via Raffaello, 21
c/o Complesso
“Le Vele”

dalle 9,00

alle 12,30

dalle 14,30

alle 18,30

Tel.

0341.357401

Fax

0341.364339

SABATO

Servizio telefonico

dalle 8,30

alle 12,30

dalle 17,30

alle 21,30

Tel.

0341.357401

Fax

031.582233

E-mail

necro@laprovincia.it

DOMENICA
E FESTIVI

Servizio telefonico

dalle 17,00

alle 21,30

Tel.

0341.357401

Fax

031.582233

E-mail

necro@laprovincia.it

Le richieste di pubblicazione
inviare tramite Fax e E-mail,
devono riportare i dati fiscali
e un recapito telefonico

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

Sesaab Servizi S.r.l.
Divisione SPM